



REPORT VINO

Commercio con l'estero

Gennaio-luglio 2014

Il commercio con l'estero dei primi sette mesi e il punto sul mercato

22 ottobre 2014

Da gennaio a luglio 2014 l'export vinicolo sfiora i 12 milioni di ettolitri, +3% su base annua per un corrispettivo di 2,9 miliardi di euro (+2%)

Da gennaio a luglio 2014 le esportazioni italiane di vino e mosti si sono attestate a 11,9 milioni di ettolitri, il 3% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Questo dato conferma un'inversione rispetto al trend negativo che aveva caratterizzato il 2012 ed il 2013. Anche sul fronte introiti continua ad esserci una progressione (+2%).

Con i dati di luglio si evidenzia anche un altro "strappo" rispetto a quanto il settore ci aveva abituato negli ultimi tempi. Nel segmento degli sfusi, infatti, torna un segno positivo in termini di volumi. Da gennaio a luglio, infatti, ne sono stati esportati 2,54 milioni di ettolitri (+2%). A questo si affianca, come era prevedibile, anche una pesante riduzione degli introiti (-16%), legata alla discesa piuttosto importante delle quotazioni all'origine. Da segnalare, infatti, che nei primi sette mesi del 2014 i prezzi italiani alla produzione dei vini comuni, cioè quelli che hanno il peso predominante nell'export di sfuso, hanno perso secondo l'indice dei prezzi Ismea il -27%, mentre il valore medio all'export degli sfusi ha segnato un -18%. Del resto questo era piuttosto inevitabile, vista la concorrenza su questa fascia con i prodotti spagnoli che nei primi sette mesi del 2014 hanno registrato nella fase alla produzione flessioni significative rispetto allo stesso periodo dell'anno prima (-40%) nel segmento dei bianchi comuni e un -33% in quello dei rossi).

Esportazioni italiane di vini e mosti gennaio-luglio 2014¹

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	gen - lug 2013	gen - lug 2014	var.%	gen - lug 2013	gen - lug 2014	Var%
Conf > 2 litri*	3.376.026	3.453.528	2,3	290.990	243.565	-16,3
Comuni	2.491.095	2.541.315	2,0	177.281	119.720	-32,5
Dop	194.476	213.131	9,6	27.053	35.182	30,0
Igp	636.982	618.160	-3,0	78.355	79.450	1,4
Varietali	44.308	67.095	51,4	5.725	5.591	-2,3
Altri Dop+Igp**	9.165	13.827	50,9	2.576	3.622	40,6
Confezioni < 2l*	6.140.552	6.208.138	1,1	1.946.002	1.996.160	2,6
Comuni	557.138	587.121	5,4	96.175	95.788	-0,4
Dop	2.547.636	2.532.156	-0,6	1.051.478	1.063.004	1,1
Igp	2.667.343	2.725.784	2,2	711.633	747.987	5,1
Varietali	78.501	72.598	-7,5	18.759	17.944	-4,3
Altri Dop+Igp**	289.933	290.479	0,2	67.958	71.437	5,1
Frizzanti	1.055.528	995.704	-5,7	219.492	208.263	-5,1
Spumanti	972.413	1.194.437	22,8	352.260	413.785	17,5
Mosti	81.373	89.305	9,7	16.945	18.612	9,8
Totale	11.625.893	11.941.112	2,7	2.825.689	2.880.386	1,9

¹dati provvisori; *solo vini fermi; ** vini non prodotti nella comunità a denominazione d'origine protetta (Dop) o vini a indicazione geografica protetta (Igp) (escl. vini spumanti e vini frizzanti). Fonte: elaborazione Ismea su dati Istat

In chiave di competitività a livello internazionale sarà interessante analizzare i dati dei mesi a venire visto che, nonostante una produzione in calo sia in Spagna che in Italia, prezzi alla produzione non sono aumentati come molti si attendevano. Questo forse anche perché c'è ancora un'evidente disponibilità di prodotto in giacenza.

Tra i Paesi clienti dello sfuso italiano, per la verità, la situazione non è omogenea. Da sottolineare il ritorno alla variazione positiva della Germania che da gennaio a luglio ha acquistato in Italia 1,74 milioni di ettolitri di prodotto contro 1,72 dello stesso periodo del 2013 (+1%). Resta la perdita in valore. Anche in Ungheria, seconda destinazione in volume per gli sfusi, è tornata ad affacciarsi una variazione positiva. Cresce intanto il mercato dello sfuso italiano nei Paesi Scandinavi e nel Nord America, sebbene in quest'ultimo caso i volumi restano molto limitati, per problemi legati alla logistica.

Principali Paesi clienti dell'Italia di vino sfuso nel complesso gennaio-luglio 2014¹

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	gen-lug 2013	gen-lug 2014	Var. %	gen-lug 2013	gen-lug 2014	Var. %
Germania	1.718.862	1.742.682	1,4	126.060	91.809	-27,2
Svezia	128.012	133.765	4,5	20.053	21.180	5,6
Regno Unito	165.346	159.301	-3,7	18.622	20.949	12,5
Svizzera	105.365	110.394	4,8	16.653	15.741	-5,5
Norvegia	43.222	57.426	32,9	9.553	12.664	32,6
Francia	225.307	224.072	-0,5	15.425	11.515	-25,3
Stati Uniti	29.241	40.564	38,7	5.152	9.963	93,4
Ungheria	314.529	323.704	2,9	17.476	9.812	-43,9
Danimarca	49.419	61.270	24,0	6.629	8.814	33,0
Austria	133.261	119.989	-10,0	10.784	7.232	-32,9
Repubblica ceca	116.447	136.277	17,0	8.130	6.666	-18,0
Lituania	83.751	72.378	-13,6	5.278	3.070	-41,8
Canada	16.406	26.369	60,7	1.519	2.480	63,2
Slovacchia	48.741	59.018	21,1	2.975	2.403	-19,2
Giappone	11.333	11.543	1,9	2.645	2.009	-24,0
Finlandia	8.976	10.725	19,5	1.561	1.663	6,5
Spagna	21.143	21.340	,9	1.907	1.581	-17,1
Belgio	13.102	9.624	-26,5	2.082	1.558	-25,2
Paesi Bassi	20.972	21.896	4,4	1.826	1.463	-19,9
Cina	8.441	4.207	-50,2	2.481	1.288	-48,1
Polonia	17.469	17.387	-0,5	1.350	1.200	-11,1
Lussemburgo	8.856	10.889	23,0	942	1.030	9,3
Grecia	8.878	20.101	126,4	608	837	37,6
Russia	4.161	2.644	-36,5	480	773	60,9
Altri	74.785	55.963	-25,2	10.798	5.868	-45,7
Mondo	3.376.026	3.453.528	2,3	290.990	243.565	-16,3

¹dati provvisori

Fonte: elaborazione Ismea su dati Istat

Bene invece i confezionati, anche se il passo in avanti in volume (+1%) è forse un po' al di sotto delle aspettative degli operatori italiani. In valore la progressione è del 3%. Nel periodo in esame, per i confezionati,

si deve segnalare la buona performance della Germania, sia in volume che in valore, a fronte di un rallentamento delle spedizioni alla volta degli Stati Uniti. Calo dei volumi anche nel Regno Unito (-5%) accompagnata da una lieve flessione anche dei corrispettivi, mentre c'è un lieve recupero in Canada. Positiva la performance in Svizzera (+3). Anche in Russia il risultato è apprezzabile sia in termini di quantità che di valore: entrambi in crescita.

Principali Paesi clienti dell'Italia di vino confezionato nel complesso gennaio-luglio 2014¹

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	gen-lug 2013	gen-lug 2014	Var. %	gen-lug 2013	gen-lug 2014	Var. %
Stati Uniti	1.341.260	1.310.932	-2,3	507.761	513.752	1,2
Germania	1.170.377	1.268.248	8,4	329.958	352.106	6,7
Regno Unito	1.240.217	1.175.943	-5,2	249.291	244.034	-2,1
Canada	342.786	343.111	0,1	138.278	139.167	0,6
Svizzera	226.788	234.368	3,3	135.252	135.656	0,3
Giappone	194.831	191.794	-1,6	67.638	68.844	1,8
Danimarca	156.182	160.603	2,8	59.597	61.711	3,5
Svezia	149.682	135.546	-9,4	54.480	52.815	-3,1
Paesi Bassi	143.780	157.686	9,7	41.756	47.044	12,7
Francia	201.678	214.531	6,4	45.472	45.401	-,2
Belgio	110.647	120.649	9,0	34.818	38.213	9,8
Norvegia	80.455	77.589	-3,6	33.894	34.536	1,9
Russia	104.126	112.599	8,1	25.943	29.085	12,1
Cina	95.720	94.177	-1,6	32.626	28.492	-12,7
Austria	95.684	99.537	4,0	25.015	24.750	-1,1
Polonia	36.891	44.933	21,8	10.502	13.473	28,3
Irlanda	56.524	57.365	1,5	13.516	13.355	-1,2
Australia	23.101	27.609	19,5	10.276	13.323	29,7
Hong Kong	14.235	13.505	-5,1	11.185	11.974	7,0
Finlandia	26.038	26.372	1,3	9.649	9.869	2,3
Corea del Sud	21.177	18.371	-13,2	9.291	9.486	2,1
Brasile	24.087	20.626	-14,4	9.804	9.380	-4,3
Spagna	15.464	25.476	64,8	5.360	7.432	38,6
Repubblica ceca	27.689	26.493	-4,3	6.973	7.132	2,3
Altri	241.134	250.072	3,7	77.668	85.130	9,6
Mondo	6.140.552	6.208.138	1,1	1.946.002	1.996.160	2,6

¹dati provvisori

Fonte: elaborazione Ismea su dati Istat

Continua, intanto, il buon momento delle bollicine italiane che nei primi sette mesi di quest'anno hanno messo a segno un +23% in volume e +18% in valore. Ma il successo, in questo caso, è ascrivibile interamente alla voce "altri spumanti Dop" che comprende il Prosecco, la cui progressione è del 39% mentre per l'Asti c'è una battuta d'arresto del 2%. Con il passare dei mesi, peraltro, tale flessione si sta attenuando di intensità.

Da segnalare il +21% in volume degli spumanti italiani negli Stati Uniti, con un +15% in valore, e il +53% nel Regno Unito, accompagnato da un +43% in valore. Grazie a tale performance il Regno Unito è diventato, almeno per questi primi sette mesi dell'anno, il principale Paese di destinazione dei vini spumanti italiani. Fa un certo effetto anche vedere che le esportazioni in Cina di bollicine italiane sono più che raddoppiate.

Sulla scia di quanto accaduto lo scorso anno, per i frizzanti ci sono ancora difficoltà sia in volume (-6%) che in valore (-5%).

Principali Paesi clienti dell'Italia di vino spumante gennaio-luglio 2014¹

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	gen-lug 013	gen-lug 2014	Var. %	gen-lug 013	gen-lug 2014	Var. %
Regno Unito	175.965	270.342	53,6	58.170	82.932	42,6
Stati Uniti	181.083	218.541	20,7	69.450	79.510	14,5
Svizzera	54.197	52.705	-2,8	23.729	23.166	-2,4
Austria	31.439	47.372	50,7	12.593	17.897	42,1
Russia	57.414	55.268	-3,7	19.209	15.514	-19,2
Belgio	27.514	42.439	54,2	10.416	14.723	41,3
Giappone	30.407	34.939	14,9	14.459	14.471	0,1
Svezia	18.450	32.525	76,3	7.118	11.795	65,7
Lettonia	19.244	34.778	80,7	6.188	11.526	86,2
Francia	44.031	43.772	-0,6	11.093	11.227	1,2
Canada	15.718	18.545	18,0	7.523	8.662	15,1
Cina	15.945	32.790	105,6	5.088	7.553	48,4
Norvegia	9.603	16.151	68,2	3.986	6.913	73,4
Australia	14.231	14.661	3,0	6.052	5.965	-1,4
Paesi Bassi	14.334	11.993	-16,3	5.716	5.396	-5,6
Danimarca	11.888	12.372	4,1	3.944	4.466	13,2
Finlandia	5.960	9.716	63,0	1.951	3.451	76,9
Messico	7.013	8.363	19,2	1.995	2.898	45,2
Spagna	4.010	7.010	74,8	2.757	2.806	1,8
Estonia	4.341	6.741	55,3	1.425	2.213	55,3
Grecia	5.673	7.892	39,1	1.559	2.173	39,4
Ucraina	5.992	6.045	0,9	2.361	2.170	-8,1
Portogallo	7.126	10.822	51,9	1.352	2.142	58,5
Singapore	3.942	4.498	14,1	1.977	1.979	0,1
Altri	206.890	194.158	-6,2	72.149	72.238	0,1
Mondo	972.413	1.194.437	22,8	352.260	413.785	17,5

¹dati provvisori

Fonte: elaborazione Ismea su dati Istat

Facendo invece un'analisi per piramide della qualità si osserva una sostanziale stabilità in volume delle Dop, attestate a 2,74 milioni di ettolitri, a fronte di una leggera crescita dei vini Igp che, con 3,34 milioni di ettolitri, fanno registrare un +1%. Buona la performance dei vini varietali (+14%), sebbene i quantitativi siano ancora piuttosto esigui (140 mila ettolitri).

Riassumendo la situazione dei Paesi clienti, tenendo conto di tutte le tipologie di vino, si evidenzia la tenuta in volume delle esportazioni totale negli Stati Uniti, una crescita del 3% in Germania e in Svizzera e del 2% nel Regno Unito. Bene anche nei Paesi Scandinavi. Segnali positivi arrivano anche da Cina e Russia, ormai due mercati "sorvegliati speciali" da tutti gli operatori. Soprattutto con i dati dei prossimi mesi, però, si vedrà il come la situazione politica russa influirà sulla domanda di prodotti stranieri.

Principali Paesi clienti dell'Italia di vino nel complesso gennaio-luglio 2014¹

	Ettoltri			Migliaia di euro		
	gen-lug 2013	gen-lug 2014	var. %	gen-lug 2013	gen-lug 2014	var. %
Stati Uniti	1.751.478	1.754.665	0,2	629.173	649.150	3,2
Germania	3.420.907	3.510.110	2,6	582.945	563.167	-3,4
Regno Unito	1.605.129	1.632.304	1,7	331.557	354.555	6,9
Svizzera	395.021	406.247	2,8	177.565	176.869	-0,4
Canada	397.242	396.366	-0,2	154.558	153.397	-0,8
Giappone	251.852	255.703	1,5	89.295	90.909	1,8
Svezia	297.739	303.375	1,9	82.183	86.232	4,9
Danimarca	220.727	237.587	7,6	71.075	75.917	6,8
Francia	508.465	526.672	3,6	78.608	75.739	-3,6
Paesi Bassi	262.341	258.414	-1,5	65.535	67.339	2,8
Austria	308.391	310.124	0,6	57.745	59.045	2,3
Belgio	157.800	178.155	12,9	48.902	55.987	14,5
Norvegia	135.137	153.141	13,3	48.140	55.035	14,3
Russia	210.737	219.414	4,1	52.565	52.575	0,0
Cina	132.123	142.385	7,8	43.630	40.262	-7,7
Spagna	113.209	122.065	7,8	21.250	22.587	6,3
Australia	45.183	50.881	12,6	18.675	21.462	14,9
Repubblica ceca	170.679	185.839	8,9	20.024	18.065	-9,8
Polonia	62.623	73.499	17,4	13.774	17.652	28,2
Altri	65.401	70.196	7,3	238.488	244.441	2,5
Mondo	11.625.893	11.941.112	2,7	2.825.689	2.880.386	1,9

¹dati provvisori

Fonte: elaborazione Ismea su dati Istat

Sul fronte passivo il periodo gennaio-luglio 2014 ha segnato una flessione dei volumi del 16% che ha comportato una riduzione della spesa del 15%. Gli sfusi (86% del totale importato) sono scesi del 17% mentre sono i confezionati, con 113 mila ettoltri, ad essere aumentati del+8%. Scesi del 29% i mosti e del 9% gli spumanti. In questo segmento fa eccezione lo champagne che da gennaio a luglio 2014 fa segnare un +6% in volume accompagnato da un +10% anche in valore. Per quasi tutti gli altri segmenti si evidenziano delle flessioni anche in termini di spesa.

Si evidenzia, inoltre, la flessione da tutti i principali Paesi fornitori, compresa la Spagna. Si è sgonfiato, nel frattempo, anche il fenomeno degli acquisti in Sud Africa che aveva, invece, tenuto banco lo scorso anno. Rivelazione di quest'anno l'Australia le cui consegne in Italia, attestata a poco più di 54 mila ettoltri, sono aumentate talmente tanto da non essere paragonabili a quelle degli anni passati. Di questi il 99% sono di vino sfuso, cosa anomala per il mercato italiano.

Principali Paesi fornitori di vino dell'Italia gennaio-luglio 2014¹

	Ettoltri			Migliaia di euro		
	gen-lug 2013	gen-lug 2014	Var. %	gen-lug 2013	gen-lug 2014	Var. %
Spagna	912.763	799.028	-12,5	51.363	31.853	-38,0
Stati Uniti	286.040	300.076	4,9	30.623	28.747	-6,1
Australia	2.266	54.222	2.293,2	371	4.939	1.231,4
Germania	21.626	13.058	-39,6	3.756	3.366	-10,4
Portogallo	21.982	9.769	-55,6	3.771	3.157	-16,3
Austria	8.380	6.774	-19,2	1.168	874	-25,2
Ungheria	6.798	5.450	-19,8	723	541	-25,1
Grecia	15.548	7.685	-50,6	1.172	540	-53,9
Regno Unito	2.619	442	-83,1	1.332	471	-64,6
Svizzera	308	370	20,0	249	433	73,8
Argentina	658	1.145	74,0	278	432	55,1
Cile	22.139	1.833	-91,7	1.866	432	-76,9
Paesi Bassi	883	4.510	410,7	937	392	-58,2
Romania	3.090	2.994	-3,1	414	354	-14,3
Slovenia	2.919	1.395	-52,2	382	349	-8,5
Israele	418	539	28,9	186	298	60,0
Sudafrica	119.238	2.250	-98,1	7.103	210	-97,0
Nuova Zelanda	277	296	6,9	143	175	22,5
Svezia	361	483	33,9	42	112	164,0
Altri	131.950	94.006	-28,8	55.817	60.142	7,7
Mondo	1.560.263	1.306.325	-16,3	161.698	137.821	-14,8

¹dati provvisori

Fonte: elaborazione Ismea su dati Istat

Area Mercati

Responsabile di redazione: Giovanna Ferrari

Redazione a cura di: Tiziana Sarnari

e-mail: t.sarnari@ismea.it